

Cultura green e digitale

Le due competenze chiave per il lavoro del futuro

Formazione. I contenuti di Young e gli ultimi dati di **Unioncamere**
La sostenibilità fattore trasversale abilitante per le nuove professioni

COMO

MARILENA LUALDI

— Sostenibilità e digitale: la coppia che deve essere presente, e affiatata, nei lavori del futuro e quindi in un'adeguata preparazione. Anzi ormai già si aggirano nel presente: sono queste le competenze più ricercate in un'epoca di crisi e appunto spesso viaggiano insieme. Una bussola importante, e che viene confermata anche dalla reazione rapida ed efficace di una fiera sul territorio come Young, che ha saputo convertirsi al digitale in tempi in cui è impossibile incontrarsi fisicamente.

Tendenza in corso

L'evento digitale per l'orientamento dedicato a studenti e famiglie del territorio di Como e Lecco, promosso dalla **Camera di Commercio** di Como-Lecco in collaborazione con la Rete dell'orientamento OrientaComo e con i rappresentanti istituzionali per l'orientamento della provincia di Lecco, è online e attraverso la piattaforma "eventi digitali" (www.eventi-digitali.online/youngdigital/), ci si può prenotare in un calendario ricco di appuntamenti, ben 15 giorni di dirette in live streaming. Per dirla con le parole del presidente camerale Marco Galimberti, «in un periodo di crisi e incertezza quale quello attuale, è importante che i giovani, il futuro dell'Italia, possano guardare con lungimiranza al proprio avvenire scolastico e professionale, valutando con attenzione tutte le possibilità messe loro a disposizione». E tra le possibilità lo studio di **Unioncamere** ha certificato ciò che serve:

green e digitale trainano la domanda di lavoro, lo dimostra il fatto che 1,6 milioni sono gli esperti in ambiente ricercati entro il 2024 e le conoscenze tecnologiche in rete sono indispensabili per 1,5 milioni di lavoratori.

Questo mostrano le previsioni da qui al 2024 del **Sistema informativo Excelsior**. Se questa è già una tendenza, si spiega, nei prossimi anni un ulteriore impulso in questa direzione potrebbe venire dagli investimenti europei legati alla Next Generation Eu.

Detto in altre cifre: saranno circa 2,7 milioni le persone che varcheranno la soglia del mondo del lavoro nei prossimi cinque anni. Di queste, il 62% dovrà mostrare spiccate competenze green. Il 38% verrà giudicato anche per fattori specifici come l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale.

Lavori vecchi e nuovi

«La domanda di competenze green riguarderà in maniera trasversale tutte le professioni - assicura lo studio - concentrandosi in particolare sui profili ad elevata specializzazione e tecnici: il 46% dei lavoratori con competenze "verdi" saranno infatti profili altamente qualificati (744mila professionisti). Per 452mila di questi la green skill è considerata addirittura determinante».

Ma non solo. Maggiori competenze green saranno richieste a figure professionali che già esistono e sempre più devono assumere questa "impronta": quindi ingegneri civili, ingegneri energetici e meccanici, come pure i tecnici nella gestione dei cantieri

edili e i tecnici della sicurezza sul lavoro.

Pensiamo proprio al settore delle costruzioni, ai bonus sul fronte della riqualificazione energetica: è chiaro che le figure professionali vengono così ripensate, o meglio un'evoluzione già in corso accelererà. Questo - fa presente **Unioncamere** - «potrà dare forte slancio alla domanda di occupati per soddisfare le esigenze di riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente e di una progettazione più attenta alla sostenibilità degli edifici, alla limitazione di consumi energetici e delle emissioni dannose».

Sul fronte dei nuovi profili, ecco che ne emergeranno davvero tanti: giurista ambientale, energy manager, specialista in contabilità verde, l'informatico ambientale, il promotore di nuovi materiali sostenibili e altri ancora. Ma green non basta. Con la pandemia diventa più spedito anche il processo di digitalizzazione che già era sbocciato nelle aziende, però ora chiede sempre più attenzione ed entra nel cuore dell'azienda, su tutti i livelli: smartworking, commercio online, digitalizzazione delle procedure in molti servizi alle imprese e alle persone. Ecco che sia i lavoratori sia i giovani che bussano al



mercato debbano sapersi confrontare agilmente con questa evoluzione.

«Le competenze digitali di base come l'uso di tecnologie internet e di strumenti di comunicazione visiva e multimediale, saranno richieste a circa 1,5 milioni dei lavoratori previsti in ingresso nei prossimi cinque anni, pari al 56% delle opportunità di lavoro che si creeranno fra turnover e nuovi posti di lavoro» precisa lo studio.

Con lo stesso approccio del green. Da una parte toccheranno profili già esistenti. Dall'altra si affermeranno nuovi lavori: data scientist, big data analyst, cloud computing expert, cyber security expert, business intelligence analyst e artificial intelligence system engineer.

L'approccio

Como e Lecco sono pronte? Sul fronte digitale, hanno dato prova della loro voglia di essere al passo rispondendo al bando camerale con il triplo delle domande ipotizzate. Sul digitale bisogna ricordare che la Lombardia è al primo posto in Italia nella classifica regionale per numero assoluto di aziende che hanno investito, o investiranno entro l'anno, in tecnologie green, come ricorda la Fondazione Symbola. Como è sesta con 4.251 aziende, Lecco con 2.403, Sondrio con 1.383.

Anche i piccoli scalpitano. Lo prova il rapporto di Confartigianato sulla capacità di reazione dei territori.

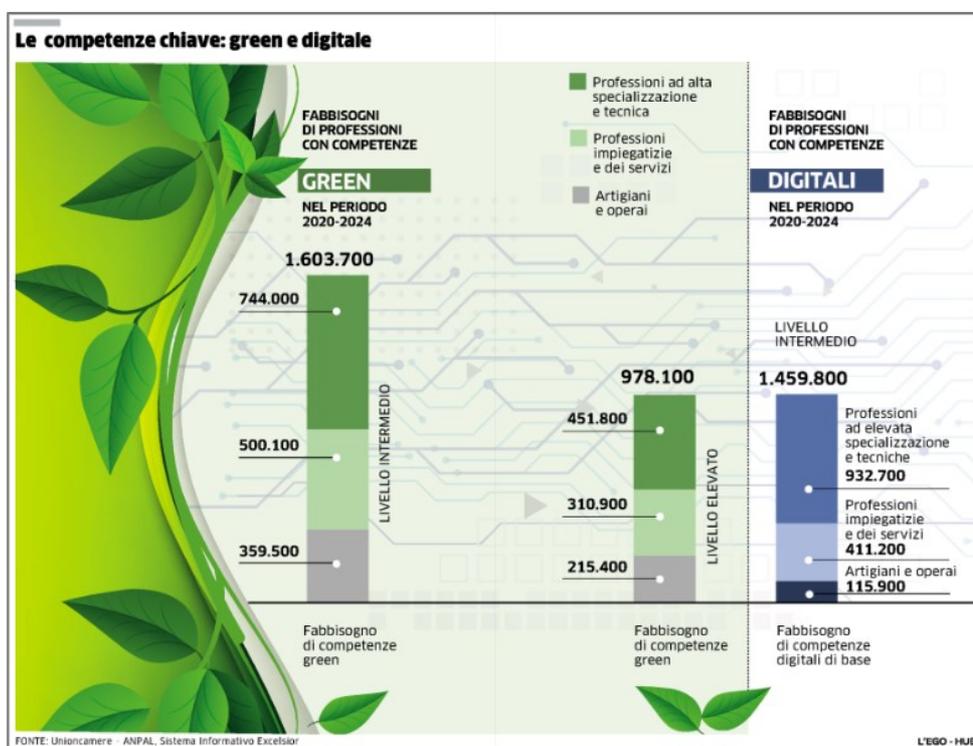
Il 30% delle piccole aziende comasche e lecchesi hanno investito sul green o stanno per farlo. Il 12,3% delle realtà di Lecco ha previsto green jobs, il 9% di Como. Un po' meno a Sondrio rispettivamente con il 28% e il 5%.



I profili emergenti connessi al tema della digitalizzazione



L'impronta eco su normativa, contabilità, informatica



L'evento

Il Salone si trasferisce sul web 15 giorni di dirette in streaming

È online dallo scorso 23 dicembre, Young, l'evento digitale per l'orientamento dedicato a studenti e famiglie del territorio di Como e Lecco.

L'emergenza sanitaria non ha fermato il tradizionale appuntamento con il Salone dell'Orientamento

scolastico e professionale dedicato agli studenti del territorio lariano che, abbandonata la consueta modalità in presenza a Lariofiere, si è trasferito interamente sul web con grandi novità per tutti. Attraverso la piattaforma eventi digitali, sarà possibile

trasmettere in diretta un calendario ricco di appuntamenti, ben 15 giorni di dirette in live streaming, dove ogni scuola o ente avrà l'opportunità di raccontarsi (7-16 gennaio per i ragazzi in uscita dalle medie inferiori; 25-30 gennaio per quelli in uscita dalle superiori).

1,6



Le previsioni

Green e digitale trainano la domanda di lavoro. Nei prossimi cinque anni il mercato del lavoro richiederà 1,6 milioni di lavoratori che possano sviluppare soluzioni e strategie ecosostenibili e 1,5 milioni di lavoratori formati sulle nuove tecnologie



Tecnologia e sostenibilità i plus formativi sempre più richiesti